



COMUNICATO STAMPA

NEL PRINCIPATO, L'OFFROAD CLUB MONACO RIUNISCE IL MONDO ACCADEMICO E ISTITUZIONALE E SPORTIVO DEL MEDITERRANEO IN UN WORKSHOP INTERNAZIONALE

Monaco, 16 marzo 2026 – L'Offroad Club Monaco (O.C.M.) ha organizzato mercoledì 11 marzo 2026, presso il Museo Oceanografico di Monaco, un inedito workshop scientifico e culturale internazionale intitolato: *«Eredità storica, tradizioni culturali e patrimonio ambientale del Mediterraneo, dalla fondazione del Principato di Monaco alle sfide sportive e tecnologiche del tempo presente»*.

Posto sotto il Patrocinio della Fondazione Principe Alberto II di Monaco, sotto il Patrocinio dell'Ambasciata d'Italia a Monaco e in collaborazione con la Mairie de Monaco, questo incontro internazionale ha riunito esperti, rappresentanti istituzionali, atleti, accademici e attori istituzionali del bacino mediterraneo con l'obiettivo di esplorare le interazioni tra patrimonio, ambiente, sport e innovazione.

Oltre 150 partecipanti si sono riuniti nella sala conferenze del museo OCEANOGRAPHICO DI MONACO. Istituzioni, illustri accademici, imprenditori, protagonisti del mondo dello sport e dell'innovazione hanno preso parte a questo incontro inedito, all'insegna del dialogo e della condivisione di esperienze.

Elemento costante della giornata è stato proprio la ricchezza degli scambi tra relatori provenienti da contesti molto diversi, riuniti attorno a valori comuni. In questo luogo emblematico, carico di storia e profondamente legato all'esplorazione, alla scoperta e alla tutela dell'ambiente, le discussioni hanno rispecchiato la filosofia dell'Offroad Club Monaco: favorire l'incontro tra discipline, incoraggiare l'innovazione e promuovere una visione dello sport in armonia con la natura.

Tra gli interventi particolarmente significativi si sono distinti i discorsi delle istituzioni di Monaco, a cominciare da Pierre-Antoine Gérard, Conservatore Capo del Patrimonio presso l'Institut Océanographique de Monaco, che ha accolto i partecipanti a nome del Museo Oceanografico di Monaco. Romain Ciarlet, Vicepresidente e CEO della Fondazione Principe Alberto II di Monaco, ha sottolineato l'importanza della protezione dell'ambiente e della sensibilizzazione sulle tematiche sostenibili. Georges Marsan, Sindaco di Monaco, che ha posto l'accento sull'heritage e sul valore culturale delle attività promosse a Monaco. L'intervento del presidente del consiglio nazionale Thomas Brezzo ha ricordato la sua presenza durante la nascita dell'Offroad Club Monaco e ha fatto un sentito discorso sull'identità e comunità monegasca.

Tra gli interventi particolarmente significativi, quelli di M. Jacques Pastor, Adjoint aux Sports à la Mairie de Monaco e Directeur Technique de la Fédération Monégasque de Ski, insieme allo sciatore alpino monegasco M. Arnaud Alessandria, che ha partecipato in rappresentanza di Monaco alle ultime Olimpiadi Invernali di Milano Cortina 2026, che hanno sottolineato come lo sport vada ben oltre la semplice performance agonistica, diventando uno strumento capace di unire le persone e di trasmettere valori condivisi supportati anche dalla voce dei giochi olimpici invernali milano cortina 2026, Mme Claudia Morandini, Championne italienne de ski alpin, animatrice sportive à la télévision con il suo intervento.

In questa prospettiva si sono inseriti anche gli interventi degli sportivi di livello internazionale, tra cui il monegasco M. Francesco Castellacci, Pilote officiel Vista AF Corse nel Campionato del Mondo Endurance FIA WEC e ambasciatore della Fondazione Princesse Charlene de Monaco, che ha parlato proprio della sua esperienza della traversata in wake bike dalla Corsica a Monaco e M. Maxime Nocher, CEO di Team Monaco e dodici volte campione del mondo di Kitefoil, che hanno condiviso le loro esperienze nello sport come percorso di disciplina, responsabilità e impegno verso le nuove generazioni.

Dal mondo dell'imprenditoria sono giunti i preziosi contributi altrettanto significativi: M. Guido Giovannelli, General Manager di BPM Exclusive, che ha evidenziato l'importanza di ritrovare consapevolezza nelle relazioni tra le persone attraverso il tempo da dedicare a sé stessi, sottolineando come questo approccio rappresenti pienamente lo spirito "offroad" de l'O.C.M., inteso come capacità di uscire dai percorsi convenzionali per ritrovare equilibrio e l'autenticità.

A sua volta M. Alberto Domenico Vitale, CEO e fondateur di Vitale since 1913, ha evocato simbolicamente la "scia delle gemme", richiamando il valore di un oro consapevole ed etico, legato alla tradizione ma proiettato verso una visione responsabile del futuro. Supportato nel discorso dal vincitore di DEFENDER AWARD avec le projet "POULLUSUB" - fondateur Platypus craft & Blue Odyssey initiative, M. François Alexandre Bertrand.

In perfetta linea con la filosofia Offroad Club Monaco ha concluso Matteo Mescolini, Direttore Generale di EFG Bank (Monaco), con un interessante viaggio storico una riflessione sulla nascita della moneta e degli scambi economici, tracciando un percorso che, dalle origini del commercio, conduce fino alle dinamiche della finanza contemporanea, il tutto fondato sul valore essenziale della fiducia.



Un primo workshop scientifico internazionale promosso dall'Offroad Club Monaco

Promosso dal Comitato accademico e scientifico permanente dell'Offroad Club Monaco e coordinato dal Professor Andrea Carteny, coordinatore moderatore dell'evento (Università La Sapienza di Roma), questo workshop aveva l'obiettivo di esplorare, attraverso un approccio interdisciplinare, la storia e il patrimonio culturale e ambientale del Mediterraneo, dalla fondazione del Principato di Monaco fino alle sfide contemporanee legate allo sport, alle tecnologie e alla sostenibilità, per trasmettere il valore culturale, l'importanza dell'heritage, della protezione e rispetto ambientale, dello sport outdoor e dei valori sociali che Monaco ha sempre rappresentato per l'O.C.M.

All'incrocio tra ricerca, cultura e impegno ambientale, l'incontro ha favorito il dialogo tra il mondo accademico e gli attori del territorio monegasco e mediterraneo su tematiche centrali per il Mediterraneo e per Monaco.

The Wake of Monaco": la filosofia O.C.M. al centro dell'evento

Il workshop si inserisce pienamente nella filosofia dell'Offroad Club Monaco, espressa attraverso il concetto "The Wake of Monaco": tracciare nuove strade e avventure a partire da Monaco, alimentate dall'interazione tra i popoli e dalla passione unificante per lo sport outdoor, ispirandosi ai precursori della storia e all'heritage, per poi tornare sempre a Monaco – che resta la casa dell'O.C.M. . Attraverso questo approccio, l'O.C.M. promuove una visione che unisce sport outdoor, cultura, scienza e responsabilità ambientale, in continuità con la tradizione di esplorazione scientifica iniziata dal Principe Alberto I e proseguita dal Principe Alberto II.



Prof. Andrea Carteny, Prof. Fabio Attorre, Museo Orto Botanico di Roma, Erminia Fezia Mordenti, Romain Ciarlet, Massimiliano Mordenti



Sig. Thomas Brezzo, Presidente del Consiglio Nazionale

“È stata una grande emozione vedere concretizzarsi con questo successo, il primo workshop accademico e scientifico, dell'O.C.M.. Un panel di professori di eccellenza, istituzioni, imprenditori e di sportivi di fama internazionale, italiani e monegaschi, che hanno condiviso non solo le loro esperienze sul campo, ma anche il valore delle attività sportive e sociali, che rappresentano un patrimonio culturale e umano di grande importanza.

Spero che questo momento di scambio possa lasciare una traccia concreta dei valori autentici del Principato di Monaco: il suo l'heritage, il suo impegno sociale, culturale e sportivo, così come il suo attaccamento alla sostenibilità ambientale. Attraverso questo workshop, l'Offroad Club Monaco desidera portare questi valori nel mondo e alle nuove generazioni.

È stato inoltre un grande piacere stare sul palco con personalità con le quali condivido un impegno in attività culturali, sociali e sportive che vanno oltre la semplice dimensione professionale. Un impegno orientato verso una visione dell'“uomo sostenibile”: una persona che coltiva il proprio benessere fisico, culturale, mentale e sociale e che, attraverso le proprie attività, favorisce l'incontro tra culture diverse, nel rispetto dell'ambiente che lo circonda.

Questo approccio contribuisce non solo alla tutela della natura, ma anche alla costruzione di una convivenza armoniosa tra i popoli all'insegna della pace. Che si tratti di attività in mare o sulla terra, queste esperienze favoriscono al tempo stesso la salute fisica e mentale degli individui e il rispetto degli ecosistemi nei quali si sviluppano.”

Massimiliano Mordenti, CEO e fondatore dell'Offroad Club Monaco



Sig. Pierre-Antoine Gérard, Conservatore Capo del Patrimonio presso l'Institut Océanographique de Monaco

"The Wake of Monaco non è soltanto un workshop scientifico, ma prima di tutto un atto di visione. È la filosofia di una scia che, partendo da Monaco, si arricchisce e supera i propri limiti grazie agli incontri tra i popoli, uniti dalla condivisione di valori comuni e dal rispetto dell'ambiente. Ispirato ai pionieri della storia e ai loro insegnamenti, questo percorso ritorna sempre a Monaco, che rappresenta per l'Offroad Club Monaco una casa: un luogo che custodisce e promuove questi valori di pace.

Con questo workshop, l'O.C.M. desidera incoraggiare l'analisi scientifica di tematiche che ci stanno particolarmente a cuore. Vogliamo tracciare una scia che parta dalla storia e dall'identità mediterranea per arrivare alle sfide contemporanee legate allo sport, alla tecnologia sostenibile e alla dimensione umana nel suo significato più ampio.

Monaco rappresenta al tempo stesso la casa dell'Offroad Club Monaco e un punto di partenza. È qui che immaginiamo nuove connessioni culturali, nuove responsabilità ambientali, sociali ed economiche, così come una comunità internazionale unita dalla volontà di superare i propri limiti nel rispetto degli equilibri naturali e del buon senso."

"L'Offroad Club Monaco è nato per tracciare nuove vie, non solo nello sport ma anche nella riflessione e nella responsabilità collettiva. La scia che desideriamo lasciare con The Wake of Monaco è un impegno concreto a favore di una nuova alleanza tra cultura, performance sportiva e tutela dell'ambiente.

Siamo convinti che il Mediterraneo possa diventare un vero laboratorio di innovazione sostenibile e di cooperazione internazionale. Come Offroad Club Monaco, siamo pronti a trasformare questa visione in azione, coinvolgendo istituzioni, università, comunità e imprenditori in un progetto rivolto al futuro, senza mai dimenticare le proprie radici."

Erminia Fezia Mordenti, cofondatrice de l'Offroad Club Monaco et Project Manager

Un programma interdisciplinare sulla Mediterraneo

Con un approccio interdisciplinare “off road”, che ha intrecciato scienze umane, ambiente, economia marittima e sport, le sessioni scientifiche e accademiche del workshop hanno esplorato le grandi dinamiche storiche, culturali e ambientali del Mediterraneo, così come i loro sviluppi contemporanei a Monaco e nello spazio mediterraneo.

Gli interventi hanno messo in prospettiva le interazioni tra territori, patrimoni e innovazioni attraverso diversi assi tematici principali:

- la storia e le tradizioni culturali mediterranee
- il patrimonio ambientale e la biodiversità
- gli scambi tra le rive del Mediterraneo
- economia marittima: valutazione della performance sportiva in relazione alla tutela dell'ambiente e il suo valore sociologico
- sociologia, sport e tecnologie innovative sostenibili
- le dinamiche culturali, economiche e sociali locali e internazionali

Il workshop ha riunito un prestigioso panel di ricercatori e accademici provenienti da importanti istituzioni universitarie mediterranee ed europee, riflettendo la dimensione internazionale e interdisciplinare dell'incontro. Erano rappresentate, tra le altre, la Sapienza Università di Roma, l'École des Hautes Études en Sciences Sociales (EHESS) di Parigi, l'Università di Genova, l'Università di Corsica Pasquale Paoli, Université Côte d'Azur, l'Università L'Orientale di Napoli, il Politecnico di Torino, l'Università del Salento, l'International University of Monaco, l'Università di Roma “Foro Italico”, l'Orto Botanico di Roma, così come la Link Campus University e l'Università Barleti di Tirana (Albania).

Istituzioni e personalità riunite a Monaco

Personalità e rappresentanti istituzionali monegaschi di primo piano hanno preso parte a questa giornata internazionale, accanto al mondo accademico e ad attori economici impegnati, rappresentanti rilevanti del mondo dello sport illustrando il dialogo tra istituzioni, ricerca e iniziative imprenditoriali e sociali al centro della dinamica mediterranea promossa dall'Offroad Club Monaco. Organizzato presso il Museo Oceanografico di Monaco — luogo emblematico della ricerca marina fondato dal Principe Alberto I e segnato dall'eredità di Jacques Cousteau — l'evento si è pienamente inserito nella tradizione monegasca di dialogo tra scienza, esplorazione e tutela degli oceani.



Sig. Gareth Wittstock, Dott. Massimiliano Mordenti, Sig. Georges Marsan, Sindaco di Monaco, Sig.ra Erminia Fezia Mordenti, Sig.ra Sandra Marsan, Francesco Castellacci, Pilota ufficiale Vista AF Corse – Campione del Mondo di Endurance FIA WEC





L'Offroad Club Monaco fa propria la citazione del direttore Jacques Cousteau: « Si protegge solo ciò che si ama e si ama solo ciò che si conosce », per spiegare la sua volontà di sensibilizzare alla tutela dei mari, dell'importanza dell'heritage, dello spirito aggregante dello sport outdoor sostenibili e la comunicazione del valore culturale, sociale e sportiva del Principato di Monaco. Allo stesso modo, l'O.C.M. desidera far conoscere, attraverso il workshop "The Wake of Monaco", l'importanza concreta della preparazione prima dell'azione e l'interazione tra le culture, affinché le persone li apprezzino e li proteggano promuovendo la pace. Da sottolineare che gli studenti delle università partner hanno potuto seguire gli scambi a distanza in diretta, in particolare dall'Università Barleti di Tirana (Albania). Il Professor Artan Shyiaj, Vice-Rettore e Preside della Facoltà di Scienze Sociali, Turismo e Sport, e il Vice-Rettore per la Ricerca e lo Sviluppo, il Professor Aleksander Xhuvani, sono intervenuti in streaming in questa occasione.

Questa prima edizione rappresenta una tappa strutturante in vista del secondo workshop internazionale dell'Offroad Club Monaco sul valore "dell'Uomo Sostenibile" che prendendosi cura di se stesso a sua volta ha più risorse per sostenere l'ambiente, previsto per il 2027-2028.

La conferenza ha riunito numerose personalità provenienti dai mondi accademico, istituzionale, sportivo e imprenditoriale. Tra gli interventi principali si segnalano:

- Pierre-Antoine Gérard, Conservatore Capo del Patrimonio e Capo del Servizio Patrimonio & Mostre dell'Institut Océanographique de Monaco
- Romain Ciarlet, Vicepresidente e CEO della Fondazione Principe Alberto II di Monaco
- Georges Marsan, Sindaco di Monaco
- Massimiliano Mordenti, CEO e Fondatore dell'Offroad Club Monaco

L'introduzione scientifica della conferenza è stata curata dal Professor Andrea Carteny (CEMAS, Sapienza Università di Roma), coordinatore del Comitato scientifico e accademico permanente dell'Offroad Club Monaco. E moderata per il resto dell'evento da Diego Nargiso, Senior Sport Manager al Politecnico di Torino. Un momento di scambio internazionale in streaming ha inoltre permesso di salutare la partecipazione dell'Università Barleti di Tirana (Albania), con il Professor Artan Shyiaj, Vice-Rettore e Preside della Facoltà di Scienze Sociali, Turismo e Sport, e il Professor Aleksander Xhuvani, Vice-Rettore per la Ricerca e lo Sviluppo.



Gli interventi accademici hanno visto la partecipazione di:

- Professor Fabio Attorre, Museo Orto Botanico di Roma
- Professor Giacomo Montanari, Università degli Studi di Genova
- Professoressa Claudine Cohen, École des Hautes Études en Sciences Sociales (EHESS), Parigi
- Professor Sébastien Quenot, Università di Corse Pasquale Paoli

La conferenza ha beneficiato anche della partecipazione di Thomas Brezzo, Presidente del Consiglio Nazionale di Monaco.

Un panel dedicato a imprenditori e campioni dello sport ha riunito:

- Jacques Pastor, Assessore allo Sport della Mairie de Monaco e Direttore Tecnico della Federazione Monegasca di Sci
- Arnaud Alessandria, sciatore alpino monegasco
- Matteo Mescolini, Direttore Generale di EFG Bank (Monaco)
- Claudia Morandini, campionessa italiana di sci alpino, conduttrice sportiva e speaker ufficiale dei Giochi Olimpici Milano-Cortina 2026
- Alberto Domenico Vitale, CEO e Fondatore di Vitale since 1913
- Sig. Francesco Castellacci, pilota ufficiale Vista AF Corse – Campionato del Mondo Endurance FIA WEC e ambasciatore della Fondazione Principessa Charlène di Monaco.
- Maxime Nocher, CEO Team Monaco e 12 volte campione del mondo di kitefoil
- François-Alexandre Bertrand, vincitore del Defender Award con il progetto Poullusub, fondatore di Platypus Craft & Blue Odyssey Initiative
- Guido Giovannelli, General Manager di BPM Exclusive
- Massimiliano Mordenti, CEO e Fondatore dell'Offroad Club Monaco

La dimensione accademica è stata ulteriormente arricchita dagli interventi di:

- Professoressa Annalisa Tarquini, International University of Monaco
- Professoressa Jenna El Hilali, Università di Corse Pasquale Paoli
- Professoressa Francesca Romana Lenzi, Università degli Studi di Roma "Foro Italico"



Sig. Georges Marsan, Sindaco di Monaco



Sig.ra Claudia Morandini, Campionessa italiana di sci alpino, Sig.ra Erminia Fezia Mordenti, Dott. Massimiliano Mordenti, Sig. Arnaud Alessandria, Sciatore alpino monegasco, Sig. Jacques Pastor, Assessore allo Sport del Comune di Monaco e Direttore Tecnico della Federazione Monegasca di Sci.

La conferenza si è conclusa con una tavola rotonda che ha riunito tutti gli intervenuti e i membri del Comitato scientifico e accademico permanente dell'Offroad Club Monaco, insieme a Massimiliano Mordenti, CEO e Fondatore dell'Offroad Club Monaco, Erminia Fezia Mordenti, fondatrice e Direttore operativo dell'OCM, e il Professor Andrea Carteny, coordinatore del Comitato scientifico e accademico permanente.

Il Dr. Massimiliano Mordenti, CEO e Fondatore dell'Offroad Club Monaco, insieme a Erminia Fezia Mordenti, Project Manager dell'Offroad Club Monaco, desiderano esprimere i loro più sinceri ringraziamenti a tutti i partecipanti, alle istituzioni e ai partner che hanno reso possibile il successo del primo workshop del Comitato accademico e scientifico permanente dell'Offroad Club Monaco.

Un ringraziamento particolare va al Museo Oceanografico di Monaco, al suo Direttore Robert Calcagno e a tutto il personale per l'accoglienza e il supporto durante l'intero evento, con un riconoscimento speciale a Pierre-Antoine Gérard, Conservatore Capo del Patrimonio presso l'Institut Océanographique de Monaco, che ha ospitato il workshop sul palco.

I nostri ringraziamenti si rivolgono anche all'Ambasciata d'Italia a Monaco, per il suo patrocinio e la presenza in sala di S.E. Manuela Ruosi, e alla Fondazione Principe Alberto II di Monaco, per il suo patrocinio, rappresentata da Romain Ciarlet, Vicepresidente e CEO, intervenuto anch'egli durante l'incontro. Un ringraziamento speciale è rivolto a Georges Marsan, Sindaco di Monaco, per il suo intervento istituzionale, alla Mairie de Monaco per il partenariato, ai rappresentanti presenti e a Diane Ortolani, Direttrice del Jardin Exotique de Monaco.

I nostri ringraziamenti vanno inoltre a Thomas Brezzo, Presidente del Consiglio Nazionale, per la sua preziosa partecipazione e il suo intervento, nonché per il costante sostegno dimostrato negli anni all'Offroad Club Monaco, seguendone la creazione e l'evoluzione e esprimendo dal palco la sua vicinanza alle attività e alla filosofia dell'iniziativa. Un sentito ringraziamento è rivolto anche al Sindaco di Dolceacqua, Fulvio Gazzola, e al Sindaco di Peille, Cyril Piazza, per la loro partecipazione.



Il workshop ha beneficiato di un contributo scientifico di alto livello grazie alla partecipazione di numerose istituzioni accademiche e dei loro relatori: Sapienza Università di Roma, Université de Corse "Pasquale Paoli", École des Hautes Études en Sciences Sociales (EHESS) di Parigi, Orto Botanico di Roma, Università di Roma "Foro Italico", Università di Genova, Università "L'Orientale" di Napoli, Politecnico di Torino, Université Côte d'Azur di Nizza, Università del Salento, International University of Monaco, Link Campus University, e la partecipazione in streaming dell'Università Barleti di Tirana.

Un ringraziamento particolare va al Professor Andrea Carteny, coordinatore del Comitato scientifico e accademico permanente dell'Offroad Club Monaco, per il suo sostegno, il suo impegno e il ruolo di moderatore degli interventi accademici.

Tra gli intervenuti accademici e scientifici si segnalano in particolare:

- Professor Fabio Attorre (Museo Orto Botanico di Roma)
- Professor Giacomo Montanari (Università di Genova)
- Professoressa Claudine Cohen (EHESS Parigi)
- Professor Sébastien Quenot (Université de Corse "Pasquale Paoli")
- Professoressa Annalisa Tarquini (International University of Monaco)
- Professoressa Jenna El Hilali (Université de Corse "Pasquale Paoli")
- Professoressa Francesca Romana Lenzi (Università di Roma "Foro Italico")



Sig. Massimiliano Mordenti, CEO e Fondatore dell'Offroad Club Monaco



Maurizio Mordenti, Ginevra Mordenti, Franca Berardi Mordenti, Marta Campellone Mordenti, Erminia Fezia Mordenti, cofondatrice e Project Manager dell'Offroad Club Monaco, Lucrezia Mordenti, Massimiliano Mordenti

Un ringraziamento speciale è rivolto anche ai rappresentanti del mondo dello sport e dell'imprenditoria, che hanno arricchito il workshop con le loro testimonianze ed esperienze, tra cui Jacques Pastor, Assessore allo Sport della Mairie de Monaco e Direttore Tecnico della Federazione Monegasca di Sci, Arnaud Alessandria, sciatore alpino monegasco, Claudia Morandini, campionessa italiana di sci alpino e speaker ufficiale dei Giochi Olimpici Invernali Milano-Cortina 2026, Francesco Castellacci, pilota ufficiale Vista AF Corse – Campionato del Mondo Endurance FIA WEC e ambasciatore della Fondazione Principesse Charlene de Monaco, Maxime Nocher, CEO di Team Monaco e dodici volte campione del mondo di kitefoil e campione El Series, e François Alexandre Bertrand, fondatore di Platypus Craft & Blue Odyssey Initiative.

Gli interventi "offroad" di Matteo Mescolini, Direttore Generale di EFG Bank Monaco, di Alberto Domenico Vitale, CEO e fondatore di Vitale 1913, e di Guido Giovannelli, General Manager di BPM Exclusive, hanno anch'essi segnato profondamente la giornata.

Un ringraziamento particolare va ai partner che hanno sostenuto l'iniziativa e contribuito al successo dell'evento, tra cui BPM Exclusive, Vitale 1913, EFG Bank Monaco e Fiuggi, Official Water Partner, così come alla Fédération Monégasque Motonautique, rappresentata dal Presidente Gianfranco Rossi, dal Segretario Generale Gérard Pouget e dal Vicepresidente Philippe Orecchia.

Va inoltre sottolineata la presenza del Sig. Gareth Wittstock, la presenza della Sig.ra Virginie Cotta, Segretaria Generale del Groupe SBM, il Sig. Marco Simone champion footballeur italien, ancien entraîneur de l'AS Monaco et actuellement président-entraîneur du Monaco United Women's Football Club e di Diego Nargiso, Senior Sport Manager al Politecnico di Torino, intervenuto anche come moderatore. Infine, un ringraziamento speciale è rivolto all'équipe dell'Offroad Club Monaco, composta da Cristina Veronese, Daniele Castellaro, Creative Director e media partner dell'O.C.M., e Arianna Berra.

La collaborazione tra istituzioni, mondo accademico, sport e imprese ha permesso di creare un momento di dialogo e scambio internazionale dedicato alla cultura, allo sport, alla sostenibilità e alla cooperazione tra le comunità del bacino mediterraneo.



S.E. Sig.ra Manuela Ruosi, Ambasciatrice d'Italia in Principato di Monaco, Sig.ra Erminia Fezia Mordenti, Dott. Massimiliano Mordenti, Sig. Matteo Mescolini, Direttore Generale EFG Bank (Monaco)

A proposito dell'Offroad Club Monaco

Nato nel Principato di Monaco, l'Offroad Club Monaco (O.C.M.) è stato fondato da Massimiliano Mordenti ed Erminia Fezia Mordenti. Imprenditore e appassionato di sport outdoor, Massimiliano Mordenti, residente a Monaco dal 2011, è anche membro attivo — insieme alla moglie Erminia — della Fondazione Principe Alberto II di Monaco e impegnato in diverse iniziative filantropiche.

I fondatori condividono una visione forte dello sport outdoor: una pratica che va oltre la semplice performance, diventando un vero e proprio strumento di superamento di sé, innovazione e tutela dell'ambiente. L'O.C.M. si inserisce così in un approccio decisamente umano e contemporaneo, concependo lo sport come mezzo di trasformazione personale, dialogo tra culture e costruzione collettiva, orientata al futuro e rispettosa degli ecosistemi.

Ispirato dall'eredità dei grandi pionieri, tra cui i monegaschi come Principe Alberto I, precursore dell'oceanografia, l'O.C.M. interpreta l'offroad come un'esperienza sia fisica sia filosofica: un terreno di esplorazione e di relazioni umane fuori dai sentieri battuti.

La filosofia dell'O.C.M., tradotta nel concetto di "The Wake of Monaco", mira a creare nuove rotte e avventure partendo da Monaco, arricchendosi dell'interazione tra i popoli e della passione unificante per lo sport outdoor, nel rispetto dell'ambiente, con l'obiettivo di tornare sempre a Monaco — che resta la casa dell'O.C.M.

L'approccio dell'O.C.M. combina dunque spirito contemporaneo e umano: Massimiliano Mordenti, imprenditore e appassionato di sport outdoor, insieme a Erminia Fezia Mordenti, promuove lo sport come strumento di trasformazione personale, dialogo culturale e costruzione collettiva, orientato al futuro e rispettoso degli ecosistemi.



"The Wake of Monaco"

Atelier scientifique-culturel du Comité académique et scientifique
permanent de l'Offroad Club Monaco

11 mars 2026

Sous le patronage:



Avec le partenariat:



**« Héritage historique, traditions culturelles et patrimoine
environnemental de la Méditerranée, de la fondation de la
Principauté de Monaco aux défis sportifs et technologiques
du temps présent. »**



 offroadclubmonaco.com

 [@offroadclubmonaco](https://www.instagram.com/offroadclubmonaco)

 info@offroadclubmonaco.com

